

OSSERVAZIONI FLC CGIL

Si prende atto che la tabella in Word, inviata il 31 ottobre 2020 si basa sui seguenti criteri:

- 1) La proporzionalità è calcolata sul monte ore complessivo delle ore dichiarate dalle/i docenti,
- 2) È stato posto il limite di 25 ore massime dichiarabili per ogni singola commissione.
- 3) Sono state considerate tutte le ore dichiarate entro la data del 14 luglio tranne quelle descritte nel punto 2.
- 4) A 6 docenti su 23 (26%) è stato consentito dalla DS di presentare la rendicontazione a settembre-ottobre o ad integrare quella presentata in precedenza.

Aspetti condivisibili

- a) Finalmente, dopo tre mesi e mezzo dalla consegna delle rendicontazioni e dopo innumerevoli incontri, l'Amministrazione ha fornito una proposta della suddivisione del FIS su cui ragionare con dati concreti.
- b) L'Amministrazione non ha riproposto il pagamento con il FIS dell'Animatrice digitale e del Team digitale, figure che devono essere pagate con i fondi dedicati. Situazione che avrebbe penalizzato in modo pesante tutt* le/i docenti.
- c) Il limite di 25 ore relativo alla rendicontazione per singola commissione sembra equilibrato anche se avrebbe dovuto essere comunicato a* docenti nel corso dell'anno e indicato nella parte economica del contratto integrativo. Le/i docenti si sono comportati tenendo conto della documentazione esposta sul sito dell'Istituto e su quanto approvato in assemblea a giugno: fino alla fine dell'anno scolastico nessuno ha parlato di 25 ore di tetto.

Criticità

- a) La proporzionalità, svincolata da quanto si era stabilito in mesi di contrattazione, appare una scorciatoia non rispettosa di quanto sottoscritto. Il lavoro che aveva portato a definire le percentuali di FIS destinate alle singole commissioni non è stato tenuto in nessun conto, come non si è tenuto conto delle/degli insegnanti e delle commissioni che non hanno superato il tetto disponibile. Tutto quanto concordato entro il termine dell'anno scolastico è stato messo in discussione. In sostanza la proporzionalità proposta corrisponde a un solo aspetto, che cancella il lavoro di contrattazione precedentemente svolto, ed è il seguente: "il fis delle/degli insegnanti viene liquidato in base alla rendicontazione delle ore di lavoro svolto indipendentemente dalla programmazione dei lavori delle singole commissioni".
La nostra proposta, presentata da tempo, è più attenta a quanto sottoscritto in sede di contrattazione, attribuendo la paga oraria stabilita nel CCNL agli insegnanti delle commissioni che non hanno superato il tetto stabilito. Quindi si sarebbe proceduto a una ripartizione proporzionale tra le altre commissioni degli storni non utilizzati con suddivisione in modo proporzionale alle ore dichiarate.

A puro titolo indicativo ecco la differenza:

	PROPOSTA DS	IPOSTESI FLC CGIL	DIFFERENZA
Docenti	proporzione su totale ore	Proporzione su commissioni	
A	212,35	216,45	-4,11
B	556,24	636,53	-80,29
C	111,25	89,23	22,02
D	125,16	120,62	4,54
E	139,06	111,53	27,53
F	889,99	877,00	13,00
G	347,65	358,21	-10,56
I	431,09	425,13	5,96
L	389,37	401,17	-11,80
M	492,00	451,08	40,92
N	208,59	167,30	41,29
O	166,87	142,83	24,04
P	83,44	105,00	-21,56
Q	250,31	265,82	-15,51
R	111,25	89,23	22,02
S	111,25	89,23	22,02
T	752,60	762,02	-9,42
U	403,28	507,50	-104,22
V	69,53	71,64	-2,11
W	125,16	100,38	24,77
U	194,69	169,64	25,05
Y	69,53	87,50	-17,97
K	121,26	116,86	4,40

Con caratteri rossi sono i sei docenti che hanno avuto l'opportunità di integrare la rendicontazione

- b) Le modalità con cui l'Amministrazione ha "stimolato" la presentazione della rendicontazione mesi dopo la data scadenza non sono state né eque né trasparenti.

Se in sede di contrattazione si fosse concordato che molt* insegnanti non avevano presentato le rendicontazioni del lavoro effettivamente svolto, la modalità più corretta sarebbe stata quella di comunicare a tutt* con mail istituzionale la possibilità di presentare o integrare la rendicontazione inviata entro il 14 luglio.

Non si è proceduto così: la Dirigente ha telefonato personalmente alle/agli insegnanti, come ha dichiarato nell'incontro del 30 ottobre. Un procedura piuttosto approssimativa e informale, che non dovrebbe trovare spazio in un contrattazione sindacale, in una Istituzione dello Stato. Una procedura più formale e trasparente sarebbe stata più equa.

- c) I tempi decisi dall'Amministrazione e la difficoltà che ha evidenziato nel presentare una proposta compiuta per la ripartizione del FIS delle/degli insegnanti ha impedito che le retribuzioni di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori venissero liquidate entro il 31 agosto, come esplicitamente indicato nel Contratto d'Istituto.

Conclusioni

Pur avendo presentato una proposta di proporzionalità diversa e più rispettosa della contrattazione avvenuta nell'intero anno scolastico 2019-20, la FLC CGIL non intende offrire il pretesto per dilatare ulteriormente la chiusura della contrattazione, e per quanto riguarda la parte economica non insiste con la propria proposta. La variazione delle retribuzioni tra la proporzionalità indistinta proposta dalla DS e la proporzionalità per commissione con storno proposto dalla Flc Cgil non sia, nella grande maggioranza dei casi, rilevante, e non penalizza le/gli insegnanti con retribuzione più bassa. Si fa tuttavia presente che, fin dal mese di luglio, la RSU aveva sollecitato l'Amministrazione e proposto delle soluzioni ai problemi riscontrati nella rendicontazione per il pagamento dei compensi da fis, in modo da poter liquidare le retribuzioni nei tempi stabiliti.

Per quanto riguarda invece le criticità relative alla trasparenza e alla equità di trattamento, ci si riserva di approfondire nelle sedi opportune e di agire a tutela di chi, a contrattazione terminata, ritenesse di non essere stato correttamente informato.

Per concludere, sebbene il pagamento delle ore eccedenti non faccia parte del fis, si chiede che l'Amministrazione provveda al più presto a liquidare tale retribuzione, che avrebbe potuto essere erogata a giugno, poiché indipendente dal FIS.

Si auspica che l'Amministrazione e la RSU definiscano la parte economica del 2020-21 in tempi rapidi in modo che tutte le lavoratrici ed i lavoratori sappiano su quali risorse economiche integrative possono contare.

Si chiede che queste osservazioni siano pubblicate nella bacheca sindacale del sito telematico e allegate al verbale della riunione.

Torino, 30 ottobre 2020

La RSA FLC CGIL, Giulia Pizzolato

